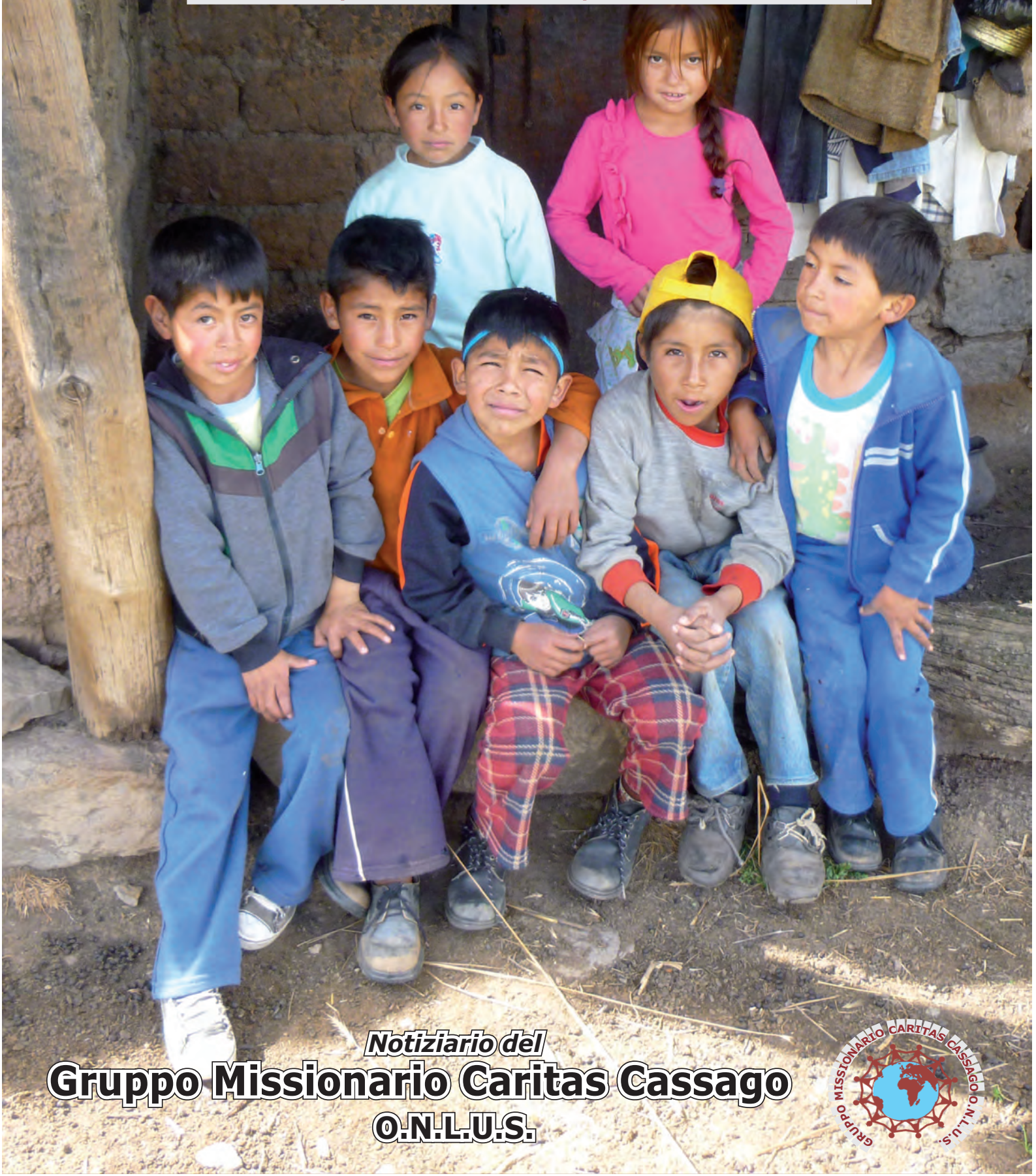


il Girotondo

Anno XXIV - N. 1 Aprile 2016 - Periodico Quadrimestrale
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) Art. 1, comma 2, DBC COMO



Notiziario del
Gruppo Missionario Caritas Cassago
O.N.L.U.S.



il Girotondo



Gruppo Missionario Caritas Cassago O.n.l.u.s.

Via V. Emanuele n° 3 - 23893 Cassago B.za (Lc)

Casella Postale n° 29 - 23893 Cassago B.za (Lc)

Tel/Fax: 039-9210946

Email: gmcc@brianzaest.it

C/C Bancario: n. 27035/O

Banca Popolare di Lecco

Sportello di Cassago B.za

Divisione Deutsche Bank

ABI 3104 - CAB 51130 - CIN: J

IBAN: IT 90 J 03104 51130 000000027035

C/C postale: n. 15124225

Cod. Fisc. e P.IVA: n. 01741270134

Direttore Responsabile:
Milani Lina

Hanno collaborato a questo numero:

Solania Riva, Marco Riva, Augusta Colombo

Melina e Giampaolo Chiappa

Clara e Nicola Pozzi

Autorizzazione

Tribunale di Lecco n.3/90 del 9/3/90

Direzione e Amministrazione

Via V. Emanuele 3
23893 Cassago B.za

Stampato in proprio - **Copia Gratuita**

www.gmcc.brianzaest.it

In bacheca

Per l'anno 2016 la quota minima d'iscrizione come soci del G.M.C.C. è stata fissata dal direttivo a 15.00 euro.

Le offerte versate per le sponsorizzazioni vengono spedite periodicamente ai missionari ed alle suore di riferimento.

Ricordiamo che i contributi versati al Gruppo Missionario Caritas Cassago, riconosciuto come O.N.L.U.S. dal 1° Maggio 2000, possono essere detratti dalla dichiarazione dei redditi secondo le vigenti leggi.

Chi avesse effettuato versamenti tramite banca per l'anno 2015 e fosse interessato alle detrazioni fiscali, può richiedere la necessaria dichiarazione comunicando in sede il proprio codice fiscale, la data ed il luogo di nascita.

Anche per quest'anno in occasione della denuncia dei redditi potete devolvere il **5 x mille delle Vostre imposte alla nostra associazione.**

Vi ricordiamo che per farlo è sufficiente firmare nell'apposito riquadro dedicato alle ONLUS sul modulo di dichiarazione (CU, Unico o 730) e quindi inserire il nostro codice fiscale: 01741270134.

Vi ringraziamo anticipatamente.

Ricordiamo a tutti gli sponsor che non hanno ancora terminato di versare la quota relativa alle adozioni a distanza per l'anno 2015 di procedere con il versamento.

Potremo così inviare nelle varie missioni il saldo dei fondi raccolti. GRAZIE!

Ricordiamo che per la singola adozione, la quota annua 2015 è pari a Euro 235,00.

Solo per l'Eritrea, la quota annua per la singola sponsorizzazione è pari Euro 285,00.

Per qualsiasi informazione ricordiamo che l'ufficio del Gruppo Missionario è a vostra disposizione al numero di Tel./Fax 039-9210946 nei seguenti orari:

- ♦ mattina dalle 9.00 alle 12.30, dal lunedì al venerdì;
- ♦ dalle 21.00 alle 22.00 il lunedì sera, durante le riunioni del gruppo.

Cari amici,

voglio con questa mia pagina anticiparvi una bella ricorrenza: quest'anno il Gruppo Missionario festeggia il 30° anno di attività. Se il Gruppo in tutti questi anni è cresciuto e continua ad operare, il merito è vostro, di tutti voi che continuate a sostenerci con il vostro contributo economico oltre che, naturalmente, di tutti i volontari che prestano la loro attività gratuita e costante.

In questi anni abbiamo fatto molto: l'aiuto ai più deboli, il supporto scolastico ai ragazzi dalla scuola materna alle superiori, la costruzione di aule, dispensari, refettori, dormitori, l'aiuto alle famiglie bisognose che hanno potuto avere finalmente acqua e luce, l'aiuto alle donne carcerate con i loro bambini, la costruzione di un panificio e supporti ai centri nutrizionali...

Un libro non basterebbe per elencare quanto realizzato fin qui.... ma resta ancora molto da fare.... e contiamo ancora sul vostro aiuto e sostegno, certi che non ci lascerete e continuerete a seguirci ed a volerci bene. Abbiamo sempre cercato di essere trasparenti nel nostro operato e vogliamo continuare a farlo.

Per celebrare questo importante traguardo stiamo pensando ad una bella festa che ci piacerebbe poter condividere con voi proprio perché vorremmo ringraziarvi per la vostra amicizia e per quanto avete fatto e continuate a fare per noi.

Vorremmo portare un po' di gioia anche nei vostri cuori considerato quanto sia stato utile ed indispensabile il vostro aiuto in questi anni.

Un sincero ed anticipato *GRAZIE* ed un grande abbraccio,

Il Presidente
Lina Milani



30 anni di impegno

il Girotondo



Semplicità che riempie il cuore.

Partiamo il primo novembre, destinazione Perù, per vivere un' esperienza missionaria come famiglia, anche se solo per due mesi.

Carichi di entusiasmo, dopo una breve sosta in una afosa Lima, dove incontriamo Padre Ugo de Censi, fondatore dell' Operazione Mato Grosso, iniziamo la nostra salita verso la Cordillera Blanca, con destinazione Yanama, a 3500 metri di altitudine. In questo piccolo centro l' Operazione Mato Grosso, presente da anni con dei volontari italiani, gestisce le attività parrocchiali, una casa per bambini orfani o molto poveri e un taller femminile (dove le ragazze dai 14 ai 18 anni vivono in comunità e studiano per ottenere un diploma di sartoria). Si cerca anche di dare lavoro a padri di famiglia, offrendo loro un'occupazione come carpentiere, taglialegna, agricoltore, a seconda delle stagioni e delle necessità che si presentano. È presente anche un piccolo ospedale, utilizzato soprattutto per consulenze ambulatoriali e per seguire i bambini malnutriti e i malati cronici che ogni mese vengono a ritirare le terapie farmacologiche che la parrocchia regala loro, visto che la maggior parte della gente non ha le possibilità economiche per comprarle. Durante la nostra permanenza a Yanama, Clara ha affiancato l' infermiera nelle attività di consulenza, ma soprattutto si è recata nei caserios vicini per effettuare visite domiciliari ai malati soli e lontani dalla parrocchia, portando loro dei viveri e le medicine; ma soprattutto offrendo loro un po' di compagnia, che, seppur con le difficoltà linguistiche (gli anziani parlano soprattutto quechua) era sempre molto apprezzata.

Nicola invece ha lavorato con gli operai della parrocchia tagliando legna, raccogliendo patate nei campi, e altri lavori manuali.

Durante il weekend invece, le attività principali erano legate all' oratorio, facendo con i bambini il catechismo e alcune attività di preparazione al Natale (lavoretti, preparando una piccola recita per ciascuna domenica di Avvento ecc...). Abbiamo inoltre avuto la possibilità di trascorrere due intense settimane a Chinguil, un caserio di Yanama, distante tre ore di cammino dal paese. Qui l'OMG ha una piccola casa parrocchiale dove vivono Giulia e Anna, due ragazze di Brescia; l'attività principale che svolgono è l' aiuto ai poveri, ovvero lo stare con la gente del posto, aiutarli a coltivare i campi, portar loro i viveri tutti i mesi, lavare i panni al ruscello e stare con loro. La gente che vive qui è ancora più povera di quella di Yanama, quasi nessuno ha acqua potabile o elettricità, eppure sono sempre molto accoglienti e felici.

Tanti bambini frequentano il doposcuola che viene organizzato nel cortile della parrocchia; ai bambini viene offerto un piatto di lenticchie, riso e fagioli (molto spesso l'unico pasto che mangiano nella giornata) e insieme con loro, dopo alcuni momenti di giochi e canti, si va a trovare gli anziani del caserio portandogli legna o andando a prendergli l'acqua. La carità nella carità! Sicuramente questa è stata l'esperienza più intensa che abbiamo vissuto in questi due mesi, una parte del nostro cuore è rimasta lì.

Ci siamo fermati anche a Chacas, la missione dove Padre Ugo ha vissuto moltissimi anni come parroco, dove Nicola era stato per 5 mesi nel 2011, per vedere l'evoluzione della tejeria, ovvero la fabbrica di tegole e mattoni, anch'essa gestita dall'OMG.

La maggior parte dei prodotti che escono da questa fabbrica vengono donati alle parrocchie vicine che, con i ragazzi più grandi dell'oratorio, durante le attività oratoriane, costruiscono le case alle persone più povere e anziane; l'altra parte invece viene venduta per il sostentamento della fabbrica.

Abbiamo finanziato un progetto, con l'aiuto del GMCC, destinando dei fondi per il sostegno della tejeria e l'acquisto di un macchinario per lo stampo delle tegole. Infatti, in questi ultimi anni si è passati da una lavorazione totalmente manuale delle tegole e mattoni (dalla preparazione del terreno alla cottura) ad un'automatizzazione del processo di lavoro. I ragazzi che qui vi lavorano sono scelti tra i ragazzi poveri del paese; vivono in comunità durante la settimana e alla domenica offrono aiuto in parrocchia come catechisti o tuttofare. Ora, tornati in Italia, abbiamo nuovamente lo zaino pieno... di emozioni! la felicità dei bambini, le carezze degli anziani, la fatica del coltivare la terra, i paesaggi infiniti; non potremo dimenticarli facilmente, perchè sono semplici cose, ma che riempiono il cuore di gioia.

Clara e Nicola (Volontari GMCC)



Ringraziamenti

Cari amici e benefattori del Gruppo Missionario Caritas Cassago, anche quest'anno il vostro aiuto è arrivato puntuale e generoso. Grazie.

Il mio grazie unito a quello delle famiglie dei bambini adottati è molto più sentito oggi perché siamo a conoscenza delle difficoltà economiche che attraversate.

La vostra solidarietà è un segno di grande amicizia.

Il vostro sostegno con le adozioni a distanza ci permette di garantire ai 284 bambini della scuola elementare San Giuseppe d'Arimatea, situata nella periferia di Kinshasa Congo, di poter terminare l'anno scolastico senza essere rinviati a casa perché i genitori non hanno reperito i soldi per il pagamento di tutti i 130 dollari annuali di tasse scolastiche.

Attualmente stiamo ultimando la nuova costruzione scolastica di 6 aule e anche a questa nuova scuola il Gruppo Missionario Caritas Cassago ha contribuito in modo sostanzioso finanziando la costruzione di un'aula.





La scuola di San Giuseppe d'Arimatea è una scuola statale affidata alla missione Mater Dei, è una scuola quindi riconosciuta dallo Stato ma non ancora meccanizzata ossia lo Stato permette l'esercizio di insegnamento ma non paga il personale didattico. Sono quindi le

famiglie dei bambini che devono provvedere a tutte le spese della scuola. Naturalmente le più penalizzate sono le famiglie povere.

Il personale della scuola è composto da: un direttore, una segretaria, un vice direttore; ci sono 7 insegnanti ed un bidello. I bambini iscritti sono 284. Di questi, 15 hanno disertato la scuola durante l'anno per diversi motivi di salute o di trasferimento della famiglia, mentre sono solamente 34 i bambini le cui famiglie hanno completato il pagamento delle tasse scolastiche. È di 11.275 USD il deficit annuale della scuola per il non totale pagamento delle rette scolastiche di 235 bambini. Questo deficit è stato colmato anche grazie

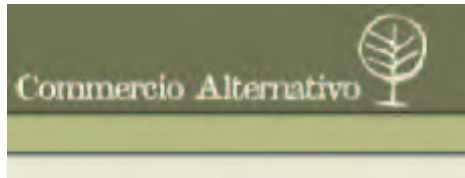
a voi sponsor delle adozioni a distanza. Aiutare la formazione scolastica è dare futuro ai bambini.

Grazie e ciao,

P. Antonello Rossi,
missionario della
Consolata.



La nuova scuola, non ancora terminata, finanziata anche col contributo del Gruppo Missionario per la realizzazione di un'aula.



Artigianato dal mondo, alimentari equo-solidali e tantissime altre idee regalo...

Festa di Sajopp

*A Cassago B.za (Lc) Fraz. Tremocino
domenica 15 maggio*

Il Gruppo Missionario Caritas Cassago sarà presente col suo banchetto

MANIFESTA

La nostra provincia per il sociale

**A Lecco presso la sede del
Politecnico di Milano Polo Territoriale di Lecco
in Via Previati n° 1C, sabato 21 maggio**

Il Gruppo Missionario Caritas Cassago
sarà presente col suo banchetto.

Mostra Missionaria

A Canzo (Co)

*presso l'ex biblioteca in piazza della Chiesa
da venerdì 1 a domenica 3 luglio*

..ed altre iniziative in corso di programmazione!

www.gmcc.brianzaest.it

Anche quest'anno hai un modo in più per aiutare le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo: sulla prossima dichiarazione dei redditi devolvi il **5 x1000** dell'imposta sul reddito al Gruppo Missionario Caritas Cassago Onlus.

La legge finanziaria per l'anno 2006 (Legge n.266 del 23 dicembre 2005, art. I co. 337-340) ha introdotto la possibilità di destinare una quota pari al 5 x1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a sostegno del volontariato e delle organizzazioni di utilità sociale. Ti basta indicare nell'apposito spazio il codice fiscale del G.M.C.C. n° 01741270134 ed apporre la tua firma per trasformare la tua scelta in concreti progetti di solidarietà per i bambini e le loro famiglie.

RITAGLIA IL COUPON, POTRAI DARLO ANCHE AD AMICI E CONOSCENTI.. **GRAZIE!!**



www.gmcc.brianzaest.it
codice fiscale n° 01741270134



www.gmcc.brianzaest.it
codice fiscale n° 01741270134



www.gmcc.brianzaest.it
codice fiscale n° 01741270134



www.gmcc.brianzaest.it
codice fiscale n° 01741270134



www.gmcc.brianzaest.it
codice fiscale n° 01741270134



Progetto sponsorizzazione classi scolastiche del Gruppo Missionario Caritas Cassago Onlus

***Dona il tuo contributo per aiutarci a sostenere la
scolarizzazione dei bambini in terra di missione.***

**DAMMI UNA
POSSIBILITÀ...**



**...per vivere,
per studiare e diventare
un uomo libero e autosufficiente**

*Mi bastano solo
0,6713 Euro al giorno*



***Fai un gesto col cuore! Aiuta i bambini delle missioni
a crescere ed a studiare, contribuendo alla
sponsorizzazione a distanza di una classe scolastica.***

QUANDO SALVI UNA VITA

Pubblichiamo qui di seguito la lettera che Kevin Oiti ci ha inviato lo scorso Febbraio. Il ragazzo l'ha scritta in inglese e poi, per facilitarci, l'ha tradotta in italiano con l'ausilio di Internet (lavoro tutt'altro che semplice).

Come ben ricorderete, grazie ai precedenti articoli pubblicati nei vari Girotondi, Kevin e Sophie sono due fratelli sponsorizzati da quasi vent'anni dai nostri benefattori Luisa, Fortuna e Beppe che li hanno presi a cuore fin dalla loro infanzia.

Siamo stati molto contenti di ricevere questa lettera e riteniamo doveroso pubblicarla in segno di ringraziamento e di gratitudine per tutto l'impegno dimostrato e la fatica che ha comportato tradurre il suo scritto in una lingua che non è la sua. Premettiamo che in alcuni punti la traduzione è grammaticalmente poco scorrevole ma di grande impatto; ricca di significato, valori e, a tratti, anche molto toccante. Abbiamo così pertanto deciso di pubblicarla come il ragazzo l'ha scritta.

Scrivo a voi questa sera un uomo felice di aver ricevuto il pacco inviato il 2 gennaio 2016. Mi venne in mente che il pacco sono voluti solo meno di due settimane per raggiungere qui a Nairobi. In effetti hai inviato la settimana scorsa ed è arrivato questa settimana. Ho ricevuto oggi 15 Febbraio, 2016 all'ora di pranzo e anche scattato alcune fotografie di lui che mi vedrete solo per essere sicuri che ho ricevuto. L'altro pacco ha preso lo stesso numero di giorni è solo che dopo aver raggiunto il Kenya è rimasto presso l'ufficio postale da cancellare dopo aver pagato le tasse. Con il pacchetto come quella che ho ricevuto oggi non era quello di passare attraverso molti processi qui in Kenya. È anche sigillato molto bene in modo tale che, anche se doveva essere piovuto allora non potrebbe ottenere impregnati. E 'stato un po' prima che ho scritto a voi attraverso l'ufficio postale fino a quando penso che tu abbia dimenticato la mia scrittura. Io farò il Lunedì in modo che non si dimentichi.

Nel pacco ho trovato due riviste molto belle; uno per Sophy e una per me. Dentro li ho trovati vostre lettere anche con il titolo, quando per salvare una vita. Anche se è stato scritto in italiano ho tradotto una sezione di esso soprattutto messaggio del presidente Lina Milani e la nostra parte della storia sulla rivista. E 'bene che ha inviato la versione tradotta del messaggio attribuito a noi. Ho visto Sophy la lettura della rivista precedente Girotondo sorridente e me in piedi da l'incubatore e un giovane bambino malnutrito portato da una donna. Ho visto una serie di immagini di bambini con una vita promettente in orfanotrofi dal Kenya in Congo. In effetti la prima foto era di questo madre in piedi in un



campo vicino a Budapest insieme con il suo bambino. Lei rimase a guardare di fronte e se si guarda attentamente quella foto vi renderete conto che il bambino che portava cercava anche davanti. Il quadro era simbolica in un certo senso come dimostra due focalizzata su qualcosa e che cosa potrebbe essere qualcosa come accogliente rifugio, vestiti o cibo. Hanno dovuto concentrarsi avanti per non essere lasciati indietro. Prendere un altro aspetto piacevole l'immagine e rendere il vostro giudizio in linea con ciò che il Presidente Lina Milani parlava. Lina ha parlato di diversi problemi che devono affrontare nella società moderna vista economico e sociale. Ha in particolare preso problemi con il modo in cui le persone migrano dai loro paesi di origine per gli altri in cerca di una vita migliore. Cito dove dice che "oggi si costruiscono muri e recinzioni di filo spinato. La logica del muro si basa su "ostinazione a ignorare le ragioni di queste migrazioni e considera il vostro stile di vita e il benessere come una proprietà assoluta". Il messaggio era così profonda ed è nostro desiderio che un giorno potremo anche portare un cambiamento nella vita degli orfani e più svantaggiati all'interno della società. Allo stesso modo si erano fieri di noi è lo stesso modo in cui saremo come altri di cui essere orgogliosi di noi. Come ora Edward è un orfano che non ha i genitori e viene spesso mandato a casa a causa della mancanza di diritti e per questo ha accettato di aiutarci nel pollame. Quando la gallina avrà iniziato a dare noi i soldi, avrà qualcosa di troppo di portare a casa. Questo significa che attraverso all'accettazione di assisterci nel settore del pollame abbiamo cambiato un'altra vita altrove. Così lo spirito di dare è sempre una buona cosa. Come si dice non rendere perché avete, ma perché si conosce il significato di non avere. Come sono andato attraverso la lettera che hai scritto ho capito che lei, Fortuna e Beppe hanno resistito con noi da 15 anni. Questo si traduce in una somma importante che si è stati in grado di sacrificare in quegli anni per assicurarci di avere una migliore istruzione e una vita migliore. Ci vuole solo un cuore grande per essere così. Questo investimento si era riposta in noi andrà un lungo cammino per aiutare gli altri troppo iniziano con Eva e Edward che ora sono nelle nostre mani. Per la misericordia di Dio, il commercio di pollame insieme ad altre iniziative che intendiamo mettere in atto ci permetterà facciamo in modo che anche queste raggiungono anche i college e impiegare. Questa è un'altra ragione per cui io terrò su di voi l'aggiornamento del loro progresso come il tempo passa.

Lasciate che vi amo e vi lascio con una parola di speranza che Dio ha visto le tue lotte e per questo egli farà in modo che riusciamo particolarmente questo anno del Giubileo della Misericordia nel nostro calendario cattolico. Dio avrà pietà di noi e ci prospererà nel nostro cortile, piantare alberi e ricerca di lavoro. Questi successi si tradurranno per noi anche la compensazione nostri studi fino a Master e Dottorato. Dio sa che noi abbiamo molto grandi sogni, ma di nuovo si ricorda che non dobbiamo fargli vedere come i nostri più grandi i nostri sogni sono invece dobbiamo fargli vedere quanto grande Egli è sui nostri sogni. Lui è più grande di nostri sogni ed è per questo dobbiamo sempre inginocchiarsi davanti a Lui tutti i giorni. La ringrazio molto e Dio vi benedica.

Kevin

IL NOSTRO SOGNO REALIZZATO

Visita alla Missione di Simanjro

Il nostro desiderio di andare in Tanzania è maturato nel tempo ascoltando le bellissime esperienze che i nostri amici del Gmcc ci hanno raccontato e leggendo sul giornalino i loro articoli. E in febbraio siamo riusciti a realizzare questo nostro sogno!

In effetti si è rilevato un viaggio bellissimo, intenso ed estremamente arricchente. La Tanzania è un paese che è tre volte l'Italia ed ha una popolazione di 45 Milioni di abitanti. La natura è molto protetta essendoci moltissimi parchi. In questo periodo è ancora verdissima e lungo le strade si incontrano tranquillamente zebre, gnu, giraffe e una miriade di uccelli. E' il periodo della migrazione ed è uno spettacolo della natura vedere le fila di centinaia di migliaia di gnu e zebre incolonnati che lentamente, mangiucchiando, vanno verso nord alla ricerca di erba più fresca. E' interessante vedere questa convivenza pacifica dove l'uno aiuta l'altro: gli gnu hanno un olfatto molto sviluppato e le zebre una vista eccezionale. Padre Michael, che abbiamo conosciuto e incontrato più di una volta a Nairobi nella casa dei Verbiti insieme a Padre Lorenz che a giugno prenderà i voti ci hanno "preso per mano" e fatto scoprire tutta la bellezza dell'area di Simanjro che si trova in piena savana a Sud di Arusha. E' l'area dei Masai, una popolazione che vive di pastorizia e con forti tradizioni. Abbiamo potuto visitare un Masai Boma, il villaggio Masai dove il capo-famiglia vive con le mogli, i figli e tutto il suo bestiame. Il villaggio prevede un recinto spinoso all'esterno per proteggersi dagli animali selvatici, un boma per ogni moglie dove esse vivono con i bimbi più piccoli e i boma per i ragazzi più grandi. Al centro del villaggio il recinto spinoso dove accogliere il bestiame alla sera. I bambini sono numerosi, e le difficoltà per mantenerli sono tante e tanti bimbi non vanno a scuola. Lungo la strada molto spesso abbiamo incontrato pastorelli di 5 o 6 anni.

Nonostante la Primay school governativa abbia costi relativamente contenuti, i Masai non possono permettersi di farla frequentare a tutti i loro figli.

Per molti frequentare la scuola materna, costruita dal nostro gruppo a Emboreet nel 2006, è la sola possibilità di poter imparare a leggere. Molti rimangono nella scuola materna anche se hanno l'età per andare alla primary school e i genitori fanno loro ripetere la stessa classe più di una volta in modo da fargli apprendere il più possibile. La missione è il punto di riferimento per la gente del villaggio; vi è il pozzo dove si va a prendere l'acqua, un compito

lasciato alle donne e ai bambini. C'è ancora il trattore, finanziato sempre dal gruppo, che viene usato dalla gente locale. Si sta puntando molto sullo sviluppo agricolo e i Masai uniscono al loro lavoro di pastorizia quello dell'agricoltura.

L'acqua è un grosso problema e quando si riesce a installare un pozzo è una festa grande. I masai ci hanno accompagnato orgogliosi di farci vedere i lavori del nuovo pozzo e si è colta l'occasione della presenza di padre Michael per far benedire questo nuovo progetto. Siamo rimasti veramente incantati da questo paese. Accogliente, ordinato anche se estremamente povero ma dignitoso; non siamo mai stati affiancati da persone che ci chiedevano qualcosa ed anche i bimbi ci osservavano curiosi ma senza domandarci nulla. Il governo non investe molto sull'istruzione ed il livello è alquanto basso. Chi può fa di tutto per mandare i propri figli alle scuole private essendoci in quella pubblica poca preparazione degli insegnati. Certamente il Kenya, dove il GMCC è presente in molte realtà scolastiche, ha un'attenzione all'istruzione maggiore. Ad esempio l'inglese viene già insegnato sin dalle prime classi mentre in Tanzania, ci è stato detto, che l'obbligo è dalle superiori. Il nostro desiderio è comunque di ritornarci, di poter trascorrere un periodo più lungo, godere dei soli rumori della natura e della bellezza dei paesaggi; vedere il cielo stellato dove si riesce chiaramente a distinguere la via Lattea e poter aiutare concretamente le persone con qualche progetto.

Melina e Giampaolo



I nostri volontari con i bambini di Simanjro

Afroteca



Difret. Il coraggio per cambiare - DVD

Regia di Zeresenay Berhane Mehari

Produzione: Koch Media, 2015 - Prezzo: € 13,00

A sole tre ore da Addis Abeba, Hirut, una sveglia ragazzina di 14 anni, mentre sta tornando a casa da scuola viene aggredita e rapita da un gruppo di uomini a cavallo. Hirut riesce ad afferrare un fucile e, nel tentativo di fuggire, spara uccidendo Tadele, ideatore del rapimento nonché suo "aspirante futuro sposo". Nel villaggio di Hirut e Tadele, così come nel resto dell'Etiopia, la pratica del rapimento a scopo di matrimonio, è una delle tradizioni più antiche e radicate, e la ribellione di Hirut, che uccide l'uomo che l'ha scelta, non le lascia possibilità di scampo. Nel frattempo, ad Addis Abeba, una giovane donna avvocato, Meaza Ashenafi, si batte con tenacia e determinazione per difendere i diritti dei più deboli; tramite l'attività di ANDENET, un'associazione di donne avvocato, offre assistenza legale gratuita a coloro che non se la possono permettere. Obiettivo di Meaza è far rispettare la legge ufficiale del Paese, rendendo così inefficaci le decisioni prese, secondo consuetudine, dai consigli tradizionali popolari. Meaza viene a conoscenza dell'arresto di Hirut e cerca di farsi affidare il caso per dimostrare che la ragazzina ha agito per legittima difesa e proteggerla quindi dalla vendetta dei familiari del defunto e dal carcere a vita imposto dalla legge. Pur di salvarla, Meaza è disposta a correre il rischio di vedere vanificati i risultati ottenuti fino a quel momento dall'Associazione, ed a mettere in gioco il suo stesso futuro.



Ascolta i buoni consigli.

Storie, favole e leggende dal Congo

di Giovanni Fumagalli

Editore: EMI - Prezzo: € 5.00

Le storie si raccontano sotto un grande albero alla sera, intorno al fuoco durante la notte, ma anche nelle città moderne, agli angoli delle piazze, ai bordi delle strade. Ogni racconto porta con sé qualche insegnamento, una morale importante anche se mai completa, che spinge a parlare e ad ascoltare ancora. Soprattutto, ogni racconto è uno scambio di umanità, un esercizio di simpatia, un terreno per coltivare la benevolenza verso il prossimo, quella virtù che nell'Africa subsahariana è chiamata ubuntu. Questo volume presenta una bella raccolta di storie, favole e discorsi ascoltati direttamente dall'autore tra la gente delle comunità di base della Rep.Dem. del Congo.

Tanti saluti..



..dalla Tanzania!



1986 - 2016

30° anno di fondazione

www.gmcc.brianzaest.it

